

Allegato B)

Nota illustrativa dei criteri per la predisposizione del Bilancio di previsione provvisorio dell'esercizio 2024 – art. 25 D.Lgs 118/2011

L'iter di approvazione del bilancio preventivo economico 2024 ha avuto avvio con la nota della Regione Piemonte Direzione Sanità prot. n. 10251 del 10.11.2023 avente per oggetto: "bilanci preventivi 2024: indirizzi per la redazione" con la quale si disponeva:

- l'adozione dei bilanci di previsione 2024 entro il 30 novembre 2023 e l'invio del modello LA (conto economico programmatico per livelli essenziali di assistenza) nonché il modello CP (conto economico programmatico dei presidi ospedalieri) entro il 7 dicembre 2023;
- la predisposizione dei bilanci di previsione 2024 nel rispetto delle risorse ripartite per l'annualità 2023 con la D.G.R. 20 giugno 2023 n. 9-7070 ed escludendo i finanziamenti relativi al recupero dei tempi di attesa, oggetto di successiva ripartizione, i finanziamenti per destinazione investimenti, i finanziamenti a tantum ripartiti ad Azienda zero, ed indicando specifici criteri per la determinazione di alcuni oneri, riportati nelle osservazioni di seguito;

Questa Azienda, nel rispetto di quanto sopra indicato, in data 30 novembre aveva provveduto al caricamento dei dati di bilancio nella procedura regionale SIRECOM; ed era tuttavia pronta per l'adozione del relativo atto deliberativo di adozione;

In data del 30.11.2023, perveniva una prima comunicazione per le vie brevi ai Direttori Generali delle AA.SS.RR. con la quale si invitava a demandare l'adozione del provvedimento in oggetto e, alle ore 14.44, perveniva via pec la nota regionale prot. n. 12075/A 1400 B - R, indirizzata ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, avente ad oggetto: "Bilanci preventivi 2024: Indicazione tecniche per l'adozione del bilancio preventivo aziendale" a firma congiunta dell'Assessore alla Sanità e del Direttore della Sanità, nota che disponeva: "in considerazione dei disallineamenti informativi rilevati nei preventivi aziendali degli anni precedenti che non hanno permesso la conclusione dell'istruttoria regionale, nelle more delle richiamate attività sui preventivi economici 2024 si invitano le aziende a demandare l'adozione dei bilanci previsionale 2024 all'esito dell'istruttoria preventiva regionale";

Con la nota regionale prot. n. 13401 del 18.12.2023 avente ad oggetto. "Bilanci preventivi 2024: indicazioni per il superamento dei disallineamenti informativi", la Regione Piemonte Direzione Sanità, facendo seguito alla nota n. 12075 del 30.11. 2023, provvedeva a riportare le principali indicazioni

tecnico operative finalizzate al superamento dei disallineamenti informativi e relativa rappresentazione gestionale dei bilanci preventivi aziendali 2024;

Con successiva nota inviata con posta certificata il giorno 21/12/2023 alle ore 11:55:48, la Regione Piemonte precisava che: “[...] Il bilancio di previsione 2024 dovrà essere adottato dall’azienda a seguito della trasmissione di un CE di previsione coerente con le indicazioni tecniche regionali. [...] Pertanto, si conferma che qualora l’azienda abbia assicurato il rispetto delle indicazioni regionali potrà procedere a deliberare l’adozione del bilancio preventivo 2024 entro il 31 dicembre 2023 diversamente qualora l’azienda rilevi la necessità di un confronto con le strutture regionali al fine di illustrare i razionali di un eventuale scostamento del CE di previsione rispetto alle indicazioni dovrà sottoporre istanza di incontro alla scrivente direzione indicando gli elementi di attenzione. L’ incontro tecnico sarà condotto nella seconda settimana di gennaio 2024 e pertanto l’adozione del bilancio preventivo 2024 dovrà essere posticipata dall’azienda per le motivazioni in oggetto”.

Considerato quanto esposto e, sulla base delle risultanze del conto economico predisposto a livello previsionale, questa Azienda rilevava la necessità di sottoporre istanza di incontro alla Direzione Regionale, inviando formale richiesta ed indicando i seguenti elementi di attenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- La previsione della spesa per residenzialità anziani, riportata a livello 2019, e le conseguenze derivanti dal rispetto del suddetto limite;
- L’impossibilità, stante la quasi assenza di turn over, del rispetto del limite di spesa 2019 per la residenzialità disabili;
- Le variazioni intervenute nella composizione della spesa per residenzialità psichiatrica rispetto al 2019, in particolare tra componenti finanziate con LEA ed EXTRA LEA;
- La contrattualizzazione di interventi pluriennali in conto capitale, provenienti da esercizi precedenti, che richiedono la previsione di una rettifica del contributo in conto esercizio al momento non coperta da finanziamento;
- Le azioni di programmazione, in particolare della rete ospedaliera, da porre in essere in conseguenza della proroga solo fino al 31.5 p.v. di incarichi e affidamento servizi per sopperire alla carenza in organico di personale medico, e la loro rappresentazione coerente in bilancio;
- Le ulteriori azioni strutturali necessarie per un progressivo riequilibrio economico dei conti aziendali

In data 17 gennaio 2024 ore 14.00, si svolgeva l’incontro tecnico richiesto, a seguito del quale la Regione inviava via e mail all’ASL AL la bozza di verbale da visionare. Tale bozza di verbale, condivisa dalla Direzione Generale con le strutture aziendali interessate, a seguito delle verifiche effettuate

dalle stesse, ha consentito la raccolta di tutti gli elementi a supporto delle osservazioni avanzate dalla Regione Piemonte, che tuttavia si sono rilevati tali da non comportare modifiche alla previsione a suo tempo formulata;

Considerato che a tuttora non sono giunte ulteriori istruzioni in ordine all'adozione del Bilancio di Previsione, e che, anche a seguito delle reiterate richieste del Collegio Sindacale in ordine ai tempi di adozione del Bilancio di Previsione, ritenuto di non dover posticipare ulteriormente i termini di adozione, anche in assenza di ulteriori indicazioni regionali, si ritiene così di procedere all'adozione del bilancio di Previsione 2024;

Il presente documento contabile è stato quindi predisposto secondo le disposizioni riportate nella delibera di cui sopra, integrato con i dati contenuti nelle comunicazioni per le vie brevi da parte del settore regionale competente, come appresso analizzato.

Al fine di formulare una realistica previsione di bilancio, pur nell'aleatorietà del contesto in cui ci si trova ad operare, si è proceduto prendendo a riferimento l'esercizio 2023, ed analizzando, con i servizi ordinatori di spesa e con gli uffici aziendali competenti, sia gli effetti prevedibili in ordine ai costi ed ai ricavi che si manifesteranno nell'esercizio, sia le possibili azioni di contenimento programmabili nell'esercizio, le cui risultanze sono comprese nei valori iscritti a bilancio, ed il cui contenuto verrà separatamente analizzato negli incontri che saranno effettuati con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

Particolare analisi è stata posta nel confronto con l'esercizio 2019, antecedente gli esercizi caratterizzati dalla fase pandemica COVID-19.

Ai valori considerati dall'analisi di cui sopra si sono apportati i correttivi previsionali richiesti dalle disposizioni regionali, in dettaglio analizzati nella Relazione del Direttore Generale.

Il risultato di esercizio che ne deriva, è pari ad euro **-59.868.217.36**

Il bilancio di previsione 2024, conseguentemente, è stato predisposto secondo i criteri di seguito illustrati.

Principi generali

In considerazione di quanto previsto dall'allegato 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "principi generali o postulati" in ordine ai principi contabili generali ed applicati di cui all'art.3 del citato Decreto, si è proceduto alla predisposizione del documento contabile considerando che il presente documento contabile:

- è riferito all'esercizio 2024, coincidente con l'anno solare e, per gli aspetti programmatori degli investimenti, esteso agli esercizi 2025 e 2026;
- è riferito alla previsione unica ed unitaria dell'andamento dell'azienda ASL AL nel suo complesso;
- comprende gli obiettivi e le finalità di gestione riconducibili all'azienda ASL AL, in ossequio al principio di universalità;
- le entrate sono previste al lordo della spese sostenute per la riscossione e, parimenti, le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- le previsioni, ed in generale le valutazioni a contenuto economico- finanziario sono state iscritte sulla base di parametri di riferimento forniti dalla Regione Piemonte (quota FSR, valori di mobilità, costi rilevati a livello regionale, ecc.), per le voci messe a disposizione a tale riguardo, e dell'analisi di tipo storico e programmatico sulla base dei dati aziendali rilevati;
- la classificazione delle voci, avvenuta sulla base dei conti di contabilità regionale, è stata ricondotta ai conti ministeriali secondo quanto previsto dalla procedura informatica regionale gestita da CSI Piemonte;
- in considerazione dell'esplicita formulazione contenuta nei documenti regionali sopra citati, si è derogato al generale principio di equilibrio di bilancio in conseguenza dell'iscrizione a costo di tutte le voci riferibili all'esercizio considerato, comprese quelle non oggetto di specifico finanziamento ma per le quali veniva richiesta l'iscrizione delle previsioni di costo a fronte di un rinvio ad un successivo provvedimento per la relativa copertura, e soltanto delle voci di ricavo espressamente assegnate;
- la formulazione della previsione è stata effettuata nel rispetto del principio di competenza economica delle diverse operazioni ed eventi previsti;
- i criteri di valutazione ed analisi delle poste contabili sono stati mantenuti costanti rispetto ai precedenti esercizi.

Criteri di rilevazione delle voci di ricavo

Per quanto attinente all'iscrizione di ricavi, i valori in esse contenuti sono stati determinati secondo i seguenti criteri.

Quota FSN Indistinto, vincolate e altre entrate payback

Le somme iscritte a bilancio come trasferimenti regionali sono state desunte dagli atti e dalle comunicazioni regionali, come evidenziato nella relazione del Direttore Generale.

Il finanziamento provvisoriamente determinato, come indicato nella delibera di adozione del presente atto, risente della mancata iscrizione di ricavi, in quanto non espressamente previsti nelle disposizioni impartite, a fronte di costi quantificati ed inseriti nella previsione di bilancio.

Storno quota in c/esercizio del contributo in c/capitale utilizzata per immobilizzazioni

L'importo portato a rettifica del contributo in c/esercizio corrisponde al valore indicato nella voce AA0240 (*Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti*) per euro 1.691.148. Detto importo rappresenta il finanziamento di investimenti in conto capitale per interventi già contrattualizzati per manutenzioni in materia di sicurezza, disposizioni antincendio e gestione calore che, in assenza di fondi dedicati, rendono necessaria la copertura mediante la rettifica del contributo in conto esercizio.

Tale importo resta comunque insufficiente per il soddisfacimento degli investimenti necessari al fine del mantenimento in esercizio delle attività previste, per la cui parte restante verranno avanzate specifiche richieste di finanziamento regionale.

Ticket

Il valore iscritto a bilancio è stato stimato in considerazione dell'andamento dell'attività e della conseguente produzione attesa nell'esercizio 2024 quale recupero di attività pregressa.

Altri ricavi e ricavi intramoenia

La previsione annuale è stata formulata sulla base dei valori rilevati in corso di esercizio 2023.

I ricavi intramoenia trovano correlazione con la voce di costo relativa alle compartecipazione del personale all'attività.

Criteri di rilevazione delle voci di costo

In relazione alle voci di costo si è proceduto alla determinazione degli importi iscritti in bilancio secondo il seguente percorso di definizione dei medesimi:

- Richiesta della previsione di spesa ai centri ordinatori, sulla base delle esigenze rilevate dagli stessi nel confronto con i centri di responsabilità, e tenuto conto dei contratti in essere e delle nuove attività oggetto di programmazione;
- Valutazione dell'effetto di trascinamento dei costi intervenuti in corso d'anno 2023, rapportati ad anno per il 2024;
- Analisi dei dati e consolidamento degli stessi nel bilancio di previsione annuale;
- Analisi dei correttivi da apportare ai fini del contenimento della spesa aziendale per l'esercizio 2024;
- Analisi della previsione ai fini della successiva attribuzione del budget provvisorio ai servizi ordinatori di spesa.

Valorizzazioni di costi su specifiche indicazioni regionali

In particolare si sono iscritti a bilancio i valori forniti da Regione per quanto riguarda, tra le altre, le seguenti voci:

- stime annue 2024 sull'acquisto di:
 - A. farmaci,
 - B. materiale diabetici,
 - C. vaccini
 - D. assorbentiin Distribuzione per conto (DPC), erogati dalla ASL capofila e riaddebitati alle ASR, per la parte di competenza ASL AL;
- costo ARAN;
- fondo assicurativo regionale per RC
- accantonamento fondi contrattuali;
- farmaci PHT forniti da azienda capofila;
- mobilità, come sotto descritto
- valorizzazione stima produzione privati accreditati.

Criteri di determinazione e andamento di alcune voci di costo

A tale riguardo si fa rinvio alla Relazione del Direttore Generale, per l'analisi di dettaglio.

- le scelte ed i criteri adottati per la formulazione della previsione;
- le variazioni intervenute sulle stesse in ragione della necessità di garantire un contenimento dei costi di esercizio
- le motivazioni del mancato pareggio di bilancio.

Si rilevano tuttavia qui di seguito le più significative modifiche apportate a seguito delle disposizioni regionali in merito che, qualora non supportate da politiche di revisione della programmazione regionale in materia, con conseguente finanziamento della maggior spesa, potranno comportare variazioni rispetto alla previsione formulata:

Personale: come richiesto dalle disposizioni regionali, nelle more del perfezionamento degli atti regionali di finanziamento, il previsionale non riporta la maggior spesa programmata a livello regionale ai sensi dell'art. 3 comma 3 di cui al protocollo di intesa approvato con la DGR 2-7226/2023/X.

La restante spesa personale programmata per il 2024 non comprende eventuali maggiori spese non supportate da idonea normativa nazionale o specifici atti regionali (es. emolumento accessorio una tantum per il 2023 di cui all'articolo 1 comma 330 della legge 197/2022), come richiesto da Regione Piemonte.

Servizi esternalizzati: A seguito della disposizione regionale che prevedeva: "In considerazione dell'art.10 del D.L. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56 non dovranno essere riportati i costi dei servizi esternalizzati, di cui alla norma, la cui durata degli affidamenti non può eccedere i dodici mesi dalla data di sottoscrizione del relativo contratto ovvero, per i contratti in corso, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Pertanto, non dovranno essere stimate eventuali maggiori spese esternalizzate oltre il mese di maggio 2024" si è ottemperato iscrivendo soltanto il costo dei servizi esternalizzati fino al mese di maggio 2024,

considerando che, in caso di prosecuzione oltre tale termine, ai maggiori oneri corrisponderà analogo finanziamento;

Prodotti farmaceutici, emoderivati e farmaceutica convenzionata: Considerata la disposizione regionale che prevede: "Si ribadisce che la spesa farmaceutica convenzionata non dovrà contemplare – in assenza dei previsti contributi nazionali – le manovre di cui alla bozza della legge di stabilità per il 2024. Le ASL, nelle more della formalizzazione degli obiettivi aziendali 2024, devono prevedere azioni di efficientamento al fine di assicurare il mantenimento della spesa complessiva all'annualità 2023" non sono state inserite le stime del Servizio Farmaceutico relative alle variazioni di spesa della Farmaceutica convenzionata che, a seguito della loro manifestazione, dovranno trovare corrispondente analogo finanziamento con i previsti contributi nazionali;

Altri Acquisto di prestazioni da privato territoriali: considerata la disposizione regionale che prevede: "per le prestazioni che trovano copertura con le risorse del fondo sanitario si raccomanda di prevedere, in attuazione ai provvedimenti di giunta regionale, un obiettivo aziendale non superiore alla spesa consuntivata nell'annualità 2019" si è provveduto a stimare per le prestazioni di residenzialità anziani, il medesimo importo consuntivato nell'esercizio 2019, pur consapevoli che il rispetto di tale limite comporterà un blocco del turnover degli inserimenti nella seconda metà dell'esercizio 2024, con conseguente mancato rispetto dei parametri standard del settore residenziale anziani. Per le prestazioni di residenzialità disabili, per la quale il turnover risulta praticamente nullo, si è invece stimata la spesa effettiva sulla base degli inserimenti in essere al 31.12.2023.

Alessandria, 01/03/2024

Il Direttore pro-tempore
Servizio Economico Finanziario
Giovanni Fara
(firmato in originale)